

PROGRAMMA ANNO 2009

Studi e ricerche per l'anno 2009

Le tematiche di studio che la Fondazione CST ha sviluppato nel corso dell'anno 2009 sono di seguito sintetizzate:

Tema 1: Ambiente e territorio

Studio 6. **Razionalizzazione dei servizi comunali del Comelico e Sappada.** Lo studio ha individuato modalità gestionali in forma associata per migliorare l'efficienza e l'efficacia degli stessi, realizzando, ove possibile, economie di scala. In particolare l'analisi è partita dalla rilevazione dello stato di fatto con verifica delle dotazioni organiche e dei carichi di lavoro nei diversi settori (ufficio ragioneria, ufficio tributi, ufficio tecnico, polizia municipale, ecc.) e successiva elaborazione di ipotesi di accentramento con relativi costi e possibili benefici per gli enti partecipanti.

Studio 7. **Progetto Oasi Val Visdende – analisi sostenibilità economico-finanziaria.** Lo studio ha valutato la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti previsti nel progetto con particolare riferimento all'impianto a fune per l'accesso alla valle, ai parcheggi di servizio e al sistema mobilità ecocompatibile all'interno della Val Visdende. Tale studio potrà costituire l'allegato del futuro progetto esecutivo degli interventi di competenza degli enti locali.

Tema 2: Attività produttive

Studio 3. **Caratteristiche delle attività e delle produzioni tipiche locali.** Lo studio intende individuare un percorso operativo per la valorizzazione delle attività e delle produzioni agricole, silvo-pastorali e artigianali che rappresentano gli elementi di tipicità del territorio transfrontaliero e che costituiscono la testimonianza della cultura e delle tradizioni locali. Particolare attenzione sarà posta nei confronti di quelle attività e di quelle produzioni che ad oggi sono a rischio di scomparsa a causa del mancato rinnovo generazionale e/o dell'applicazione di normative cogenti (es. igienico - sanitarie). Lo studio conterrà alcune proposte operative per la tutela e la valorizzazione delle risorse e delle tipicità locali, fra le quali anche la messa in atto di iniziative di promozione e qualificazione (es. certificazioni e marchi di qualità).

Progetti e attività previste per l'anno 2009

RECUPERO COSTRUZIONI RURALI IN LEGNO PER UNO SVILUPPO CONSAPEVOLE DELLE AREE MONTANE

Il progetto, in fase di realizzazione, si propone di fornire un contributo affinché la popolazione e soprattutto i giovani si riappropriino del valore identitario di questi edifici (testimonianze di cultura e abilità costruttive antiche e segni di connotazione del paesaggio).

Il progetto ha l'ambizioso obiettivo di dimostrare come possibile al giorno d'oggi il recupero / riuso degli antichi manufatti in legno garantendone nel contempo la loro conservazione.

A tale scopo il progetto intende attivare azioni di informazione e di educazione attraverso:

- l'approntamento di un "prontuario per il riuso" a beneficio degli Enti Locali, degli uffici tecnici dei Comuni, dei proprietari / possessori delle costruzioni in legno, dei professionisti tecnici e maestranze artigiane.

- la messa a disposizione delle scuole (soprattutto elementari), che volessero inserire le architetture tipiche tra le loro iniziative didattiche, fornendo sussidi audiovisivi e grafici.
- la realizzazione di un seminario tecnico / pratico rivolto agli artigiani e maestranze del settore con esercitazioni da svilupparsi in un "cantiere scuola" - eventuali applicazioni ad un edificio dimesso ed in stato di avanzato degrado messo a disposizione nell'area.
- la sensibilizzazione della popolazione mediante convegni di presentazione del "prontuario per il riuso" e una mostra didattica realizzata in modo da essere itinerante. Convegni e mostra potranno essere ospitati nelle aree di insediamento delle costruzioni in legno ed all'esterno nei principali capoluoghi di vallata, nella città di Belluno o altre che ne facessero richiesta; la divulgazione potrà essere integrata dalla messa in onda di una trasmissione televisiva a tema.

L'attuazione del progetto presuppone lo studio puntuale di alcuni edifici considerati esemplificativi delle tipologie prevalenti nei territori di oggetto della ricerca; tuttavia il metodo di approccio per il riuso, l'analisi del degrado e le proposte di intervento saranno elaborate in modo da renderle trasferibili a qualsiasi altro caso; l'esemplificazione pratica del processo conoscitivo tecnico e la conseguente ricaduta sulle necessarie operazioni di cantiere orienteranno criteri di intervento più coerenti con gli obiettivi prefissi.

Per questo progetto è stato ottenuto uno specifico contributo dalla Fondazione Cariverona.

RETE MUSEALE COMELICO - CADORE

Il progetto ha inteso pianificare ed organizzare una Rete museale che riunisca le strutture-musei presenti nel territorio del Comelico - Sappada e del Cadore per una assistenza tecnica finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi. Ciò può consentire alle strutture l'ingresso nella rete regionale e la fruizione dei fondi che saranno messi a disposizione dai bandi del Gal Alto Bellunese in attuazione nel nuovo Piano di azione locale.

Strutture coinvolte

COMELICO - SAPPADA

Padola di Comelico Superiore

Museo della cultura alpina

Dosoleudo di Comelico Superiore

Museo "Algu d nei" (ex museo "La Fudina")

Casamazzagno di Comelico Superiore

Museo "La Stua"

Costalta di San Pietro

Casa Museo "Angiul Sai"

Sappada

Museo etnografico "Giuseppe Fontana"

Casa Museo della Civiltà Contadina

Costalissoio

Museo surrealista Regianini

Danta di Cadore

Museo paleontologico Le radici della vita

CADORE

Auronzo di Cadore

Museo Palazzo Corte Metto

Lozzo di Cadore

Museo della Latteria di Lozzo

Pieve di Cadore

Museo dell'Occhiale

Perarolo di Cadore

Museo del Cidolo e del Legname

Obiettivi raggiunti

Sono state avviate le strutture coinvolte ad un sistema di gestione reticolare per il raggiungimento e il mantenimento di standard minimi di qualità secondo le seguenti fasi operative:

- incontro preliminare per la presentazione e la condivisione del progetto, individuazione di un responsabile per ciascuna struttura;
- incontri individuali per la definizione di obiettivi mirati per ciascuna struttura coinvolta;
- incontro comune per attività di informazione sulle opportunità di finanziamento attraverso fondi GAL e regionali;
- consulenza sulla predisposizione di documenti statutari;
- eventuali incontri comuni per verifiche e confronti;
- assistenza alle singole strutture per il raggiungimento degli obiettivi;
- verifica raggiungimento obiettivi;
- avvio della rete museale.

Attività di animazione, informazione e formazione nell'anno 2009

Eventi

workshop 1: Presentazione degli studi elaborati nell'anno 2008 sui progetti di sviluppo del Comelico e Sappada (convegno "Comelico e Sappada: quale sviluppo per i prossimi anni?" - 6 marzo 2009).

workshop 2: Presentazione del volume di confronto tra i Comuni dell'area transfrontaliera Sappada (Veneto), Sesto (Bolzano) e Obertilliach (Osttirol) - 18 aprile 2009.

incontri - evento: Organizzazione di incontri con relatori di rilievo per l'animazione culturale rivolta in particolare ai giovani del Comelico e Sappada.

Tale iniziativa è stata rielaborata ed ampliata in un ciclo di incontri nella primavera 2010 dal tema "Serate con l'autore 2010 - Un ponte culturale per la convivenza civile nella legalità", con la partecipazione di noti scrittori e giornalisti del panorama nazionale.

**PROGETTO TRANSFRONTALIERO DOLOMITI NORDIC SKI
SUPPORTO WEB CAM PER LE STAZIONI DI PADOLA E SAPPADA**

Nell'ambito dei progetti transfrontalieri nel settore turismo Italia - Austria è in previsione la prosecuzione, grazie a fondi Interreg IV, del progetto Dolomiti Nordic Ski, ideato e realizzato con fondi Interreg II e III. Il Circuito Dolomiti Nordic Ski è il carosello di sci di fondo più grande d'Europa, con circa 1.300 Km di piste da fondo comprendente Alta Badia, Valle Anterselva, Val Casies-Monguelfo-Tesido, Alta Pusteria, Osttirol, Comelico –

Sappada, Cortina D'Ampezzo, Auronzo-Misurina-Lorenzago, Valli di Tures e Aurina, Alpe di Siusi - Val Gardena, Pelmo Ski Civetta. Tutte le stazioni partecipanti hanno promosso il servizio WEB Cam puntato sulle piste di sci nordico, per offrire un servizio promozionale in tempo reale sul sito WEB del Comitato Dolomiti Nordic Ski. Nel territorio del Comelico e Sappada sono state acquistate e posizionate n. 2 webcam negli stadi del fondo di Sappada e Padola, visibili nei siti:

<http://www.belledolomiti.it/it/webcam/index.htm>

<http://www.dolomitinordicski.com/index.php?id=97&L=2>.